



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

**Oggetto: C.I. 15523\_ROTATORIA TERRAGLIO VIA PENELLO. CUP F71B25000260004**

## **Documento di Indirizzo alla Progettazione**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/23, rappresenta il documento preliminare per l'avvio delle attività di progettazione dell'intervento C.I. 15523 Rotatoria Terraglio via Penello e include i contenuti essenziali del Quadro Esigenziale.

### **1. QUADRO ESIGENZIALE**

La necessità dell'intervento in oggetto nasce dall'obiettivo di migliorare: la sicurezza degli utenti deboli della strada, l'interconnessione tra zone est ed ovest, la gestione dei flussi veicolari. A ciò si aggiunge l'esigenza di prevedere la connessione dell'infrastruttura esistente alle future nuove edificazioni previste nella zona ovest.

La finalità dell'intervento è quella di migliorare la qualità urbana e la sicurezza stradale del nodo viario in oggetto al fine di fluidificare il transito veicolare.

Con Delibera di Giunta Comunale n.287 del 29 dicembre 2023 era stato approvato in linea tecnica il PFTE dell'intervento "MIT 5\_Messa in sicurezza dell'asse viario Terraglio: nuova rotatoria di Terraglio-Penello e collegamenti ciclabili e pedonali", redatto con le risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al Decreto prot. Reg. Documit prot. N. I.0016321 del 12/12/2019. Tale progetto prevedeva una soluzione progettuale a doppia rotatoria e la proposta aveva ricevuto parere contrario della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna motivato per l'incompatibilità con i valori paesaggistici tutelati dal D.M. 6 marzo 1962.

Con l'intervento in oggetto dovrà essere aggiornata la valutazione sulle alternative progettuali al fine di individuare la soluzione più idonea al raggiungimento dell'obiettivo ed al rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza.

### **2. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

#### **2.1 STATO DEI LUOGHI E INDIRIZZI ALLA PROGETTAZIONE**

L'area d'intervento è situata al confine nord del Comune di Venezia, in località Favorita, lungo la SS 13 "Pontebbana" – via Terraglio, importante arteria viaria che collega Mestre e Venezia a Treviso, attraversando i centri abitati di Mogliano Veneto e Preganziol, tutelata ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, ss. mm. ii., Parte Seconda e Terza.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))  
Settore Pianificazione Mobilità Sostenibile - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo ([roberto.dibussolo@comune.venezia.it](mailto:roberto.dibussolo@comune.venezia.it))  
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile - Resp. arch. Alice Maniero ([alice.maniero@comune.venezia.it](mailto:alice.maniero@comune.venezia.it))  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.  
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

Il quartiere si colloca all'interno di un ambito periurbano ed è caratterizzato da un tessuto residenziale a bassa densità, nel quale coesistono edifici storici e di recente realizzazione, con attività di commercio al dettaglio al piano terra. I confini dell'edificato si affacciano sul paesaggio agricolo e nelle vicinanze scorre il fiume Dese.

Il tratto di via Terraglio oggetto di intervento è pressoché rettilineo, con larghezza della sede stradale che varia tra i 9 e i 10 metri ed è costeggiato da percorsi pedonali, piste ciclabili, da fossati e canali di scolo. L'intersezione a raso di via Terraglio con via Penello e via Cà Sagredo, è regolata tramite impianto semaforico. Sono inoltre presenti corsie centrali di accumulo per la svolta a sinistra in via Penello e via Cà Sagredo, in corrispondenza dell'accesso all'ufficio postale e alla chiesa di Santa Maria del Carmelo e in corrispondenza dei numerosi accessi carrabili alle attività commerciali, artigianali e alle abitazioni private che si susseguono sia sul lato est che sul lato ovest.

L'intersezione semaforizzata si colloca in un tratto del territorio comunale di ambito prevalentemente residenziale/commerciale in cui il traffico predominante percorre via Terraglio in entrambe le direzioni.

L'andamento altimetrico del tratto considerato è pianeggiante con un'altezza sul livello del mare che varia dai 4,60 m ai 5,20 m.

L'intersezione tra via Terraglio e via Penello, presenta una elevata e pericolosa concentrazione di traffico veicolare nelle ore di punta, con criticità significative soprattutto in uscita da Via Penello.

In via Penello insiste inoltre un importante polo scolastico (Scuola Media, Elementare e Materna) e un attivo polo sportivo, frequentati quotidianamente da numerosi utenti.

## 2.2 OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

L'obiettivo che si intende raggiungere con l'intervento è il miglioramento delle condizioni di sicurezza e circolazione lungo via Terraglio al fine di garantire una moderazione della velocità di transito e maggior scorrevolezza. La soluzione tipologica ad intersezione con rotatoria diminuisce, secondo dati statistici, il numero e la gravità degli incidenti, la velocità delle auto, nonché l'inquinamento acustico e ambientale.

La proposta progettuale potrà considerare l'eliminazione del semaforo veicolare attuale esistente all'incrocio tra Terraglio e Penello (valutando se tenerlo solo pedonale) e la realizzazione di una rotatoria compatta da 25 metri di diametro in prossimità della biblioteca comunale (senza nessuna ipotesi di demolizione).

L'intervento dovrà anche comprendere la riqualificazione urbana dell'area (spazi pedonali, spazi di sosta, aiuole e spazi di fermate bus).

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))  
Settore Pianificazione Mobilità Sostenibile - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo ([roberto.dibussolo@comune.venezia.it](mailto:roberto.dibussolo@comune.venezia.it))  
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile - Resp. arch. Alice Maniero ([alice.maniero@comune.venezia.it](mailto:alice.maniero@comune.venezia.it))  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.  
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

Gli interventi dovranno rispondere alla specifica normativa di riferimento vigente, ed in particolare al Codice della strada, garantendo il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. riduzione della velocità delle auto ad un livello più consono all'ambito urbano interessato;
2. diminuzione del numero di incidenti;
3. diminuzione del numero di incidenti gravi;
4. riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico da stop and go e da inutili accodamenti;
5. riduzione di perditempo e code;
6. eliminazione di spese di gestione e di manutenzione semafori;
7. miglioramento della sicurezza dei percorsi di ingresso e uscita delle strade laterali vicine e/o dei passi carrai.

## 2.3 REQUISITI TECNICI

Premesso che il progetto dovrà rispondere a tutti i requisiti della vigente normativa, nell'ambito dell'appalto in oggetto potranno essere inserite una serie di prestazioni specifiche, talvolta indispensabili per assicurare gli adempimenti normativi.

Al momento della redazione del presente DIP, il documento inerente i "Criteri ambientali minimi per la progettazione e i lavori inerenti a costruzione, manutenzione e adeguamento funzionale delle infrastrutture stradali" risulta ancora in fase di definizione.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 si dovranno recepire nella progettazione, ove applicabili, tutti i criteri di cui al D.M. 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

## 2.4 LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE E RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

I livelli di progettazione sono quelli definiti dal D. Lgs. n. 36/2023, con i contenuti specificati per il progetto di fattibilità tecnico economica e per il progetto esecutivo, nei relativi allegati.

Si prevede il seguente cronoprogramma:

Approvazione del PFTE: marzo 2026

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))  
Settore Pianificazione Mobilità Sostenibile - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo ([roberto.dibussolo@comune.venezia.it](mailto:roberto.dibussolo@comune.venezia.it))  
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile - Resp. arch. Alice Maniero ([alice.maniero@comune.venezia.it](mailto:alice.maniero@comune.venezia.it))  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.  
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

Approvazione del Progetto Esecutivo e modalità di gara entro: giugno 2026

Aggiudicazione Definitiva dei Lavori entro: ottobre 2026

Consegna Lavori entro: novembre 2026

Ultimazione dei Lavori entro: giugno 2027

Certificato di Regolare Esecuzione entro: agosto 2027.

## 2.5 ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Gli elaborati progettuali dovranno essere riferiti al Sistema di riferimento cartografico ortogonale Gauss Boaga fuso est (EPSG 3003).

E' richiesto un aggiornamento della valutazione sulle alternative progettuali redatta nella fase di redazione del progetto "MIT 5\_Messa in sicurezza dell'asse viario Terraglio: nuova rotatoria di Terraglio-Penello e collegamenti ciclabili e pedonali".

Gli elaborati progettuali del progetto di fattibilità tecnico economica dovranno contenere le verifiche sulla patrimonialità dell'intervento, l'inquadramento urbanistico e la destinazione urbanistica, i vincoli presenti sull'ambito di intervento, e tutti gli elementi utili per la richiesta dei pareri agli enti/uffici di competenza.

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione contenente gli aspetti di natura generale e tecnica ;
- b) relazione paesaggistica per gli ambiti interessati da vincolo paesaggistico;
- c) planimetria generale di inquadramento degli interventi;
- d) documentazione fotografica esaustiva dello stato dei luoghi, con planimetria di rappresentazione dei coni visuali;
- e) planimetrie di inserimento catastale (in un fascicolo di formato A4 o A3);
- f) elaborati grafici e relazioni dello stato di fatto e di progetto dei singoli interventi;
- g) computo estimativo dell'opera;
- h) quadro economico di progetto;
- i) cronoprogramma;
- j) prime indicazioni per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- k) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))  
Settore Pianificazione Mobilità Sostenibile - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo ([roberto.dibussolo@comune.venezia.it](mailto:roberto.dibussolo@comune.venezia.it))  
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile - Resp. arch. Alice Maniero ([alice.maniero@comune.venezia.it](mailto:alice.maniero@comune.venezia.it))  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.  
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

Il progetto esecutivo sarà invece così composto, come indicato nella Sezione III dell'Allegato I.7 del Codice:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni Specialistiche;
- c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli relativi a strutture e impianti;
- d) Piano di Manutenzione dell'opera;
- e) Aggiornamento del Piano di sicurezza e di coordinamento;
- f) Quadro di incidenza della manodopera;
- g) Cronoprogramma;
- h) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- i) Analisi Prezzi Aggiuntivi;
- j) Computo metrico estimativo;
- k) Quadro economico;
- l) Schema di contratto;
- m) Capitolato speciale di appalto;
- n) Relazione Tecnica;
- o) Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera recante i contenuti di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Gli elaborati grafici di entrambi i livelli di progettazione dovranno rispettare le disposizioni delle sezioni II e III dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/23 e mantenere, il più possibile, dimensioni del formato standard, con cartiglio in formato A4 sul lato destro in basso delle tavole di grande formato, e con cartiglio sulla copertina dei fascicoli e dei documenti in A4 e A3. Il cartiglio dovrà rispettare i contenuti e le indicazioni fornite dal RUP.

## 2.6 LIMITI ECONOMICI

L'intervento è stato inserito per complessivi € 350.000,00 nella variazione del bilancio di previsione 2025-2027 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/6/2025 (o.f.c.). La spesa è finanziata con avanzo di amministrazione per investimenti da accantonamenti IVA, avanzo da mutui e avanzo da contributi altri soggetti.

*Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)  
Settore Pianificazione Mobilità Sostenibile - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo (roberto.dibussolo@comune.venezia.it)  
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile - Resp. arch. Alice Maniero (alice.maniero@comune.venezia.it)  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.  
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.*



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

L'importo dei lavori dell'intervento in oggetto risulta presuntivamente stimato in € 248.500,00.= o.f.e. di cui € 240.000,00.= per lavori ed € 8.500,00.= quali oneri per la sicurezza.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta siano utilizzati per motivate varianti in corso d'opera.

Si stima un importo massimo di euro 38.000,00 (o.f. e p. esclusi) per l'affidamento dell'incarico a un professionista esterno per la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e la redazione del certificato di regolare esecuzione.

## 2.7 INDICAZIONI PER L'APPALTO

Si prevede di realizzare l'intervento mediante contratto d'appalto con selezione degli operatori economici mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 36/2023, in quanto l'importo lavori risulta superiore a 150.000,00 euro ed inferiore ad 1 milione di euro.

Trattandosi di un appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà con l'affidamento dell'appalto sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto sarà stipulato a misura secondo quanto definito dall'articolo 3 comma 1, lettera m) e articolo 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023.

## 2.8 SPECIFICHE TECNICHE CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, si dovranno recepire nella progettazione, ove applicabili, tutti i criteri di cui al D.M. 05/08/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade).

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

Il progettista redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi e ogni altro documento progettuale, inserendovi e facendo riferimento a tali criteri, se ritenuti necessari.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))  
Settore Pianificazione Mobilità Sostenibile - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo ([roberto.dibussolo@comune.venezia.it](mailto:roberto.dibussolo@comune.venezia.it))  
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile - Resp. arch. Alice Maniero ([alice.maniero@comune.venezia.it](mailto:alice.maniero@comune.venezia.it))  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.  
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile  
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

## **2.9 INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO**

Per la tipologia di appalto non vi è l'esigenza di individuare lotti funzionali e/o prestazionali.

## **2.10 INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE**

Non sono previsti indirizzi per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere.

## **2.11 SPECIFICHE TECNICHE PER MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI**

Nella progettazione dell'opera dovranno essere adottate scelte di opportunità in merito all'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza, nonché, per gli impianti, l'efficienza energetica e la sicurezza.

## **2.12 POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE LE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA ANCHE PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Durante l'esecuzione dei lavori sarà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilizzati per varianti in corso d'opera per fronteggiare gli adeguamenti prezzi o per implementare gli interventi manutentivi presso le opere oggetto d'intervento.

A seguito della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, il DIP sarà aggiornato in relazione alla definizione delle scelte funzionali e tecnico-costruttive adottate, anche riguardo ai requisiti prestazionali di progetto.

Il sottoscritto responsabile unico del progetto approva i contenuti del Documento di indirizzo alla progettazione.

II RESPONSABILE DEL PROGETTO

arch. Matteo Fiorindo

*firmato digitalmente\**

*\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Direttore ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))  
Settore Pianificazione Mobilità Sostenibile - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo ([roberto.dibussolo@comune.venezia.it](mailto:roberto.dibussolo@comune.venezia.it))  
Servizio Nuove Opere Mobilità sostenibile - Resp. arch. Alice Maniero ([alice.maniero@comune.venezia.it](mailto:alice.maniero@comune.venezia.it))  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170  
pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.  
Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.